

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Caroli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni mim. di altezza larghezza di una colonna.

La parola del Duce

Il Duce l'altro giorno, dinanzi all'immensa folla adunata in Piazza Venezia per lo sfilamento dei ventimila Avanguardisti convenuti a Roma al Campo Dux, ha pronunciato le seguenti parole:

Ecco le tre parole che voi attendete alla fine di questa ardente giornata: NOI TIREREMO DIRITTO. Non è forse questo che voi volete?

Gli risponde il formidabile «SI» della moltitudine.

ADUNATA!

Il Duce ha ordinato che in un tempo prossimo, nelle Provincie e nelle Colonie, abbia luogo la adunata delle forze del Regime. Nel giorno stabilito l'ordine delle adunate sarà dato col suono a stormo delle campane delle torri dei Fasci di Combattimento e delle civiche torri, delle sirene e col rullo dei tamburi, ai quadri delle città e delle campagne. Al segnale di adunata gli iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime indosseranno l'uniforme e si aduneranno nelle rispettive sedi o nelle località che saranno indicate dai Segretari Federali. La Milizia si adunerà nelle caserme.

Coloro che attualmente o temporaneamente risiedono all'Estero dovranno telegrafare al Segretario del P. N. F.

Le forze rimarranno sul posto dell'adunata fino alla mezzanotte, a meno che non venga ordinato altrimenti; gli iscritti all'Opera Nazionale Balilla fino alle 21.

Ulteriori istruzioni saranno impartite all'atto in cui sarà ordinata l'adunata.

OLA GRANDEZZA O LA MORTE!

Quando il Duce riterrà venuta l'ora, ordinerà in tutta Italia l'adunata generale delle Forze del Regime, e all'adunata parteciperanno senza eccezione tutti gli iscritti — uomini e donne — alle organizzazioni politiche e sindacali, al Dopolavoro e ad ogni altro organismo che si fregia dell'emblema del Littorio. Anche le gerarchie dello Stato e del Partito saranno inquadrare, come Camicie nere, nelle organizzazioni a cui appartengono. Da tutte le torri dei Fasci di combattimento, da tutte le torri cittadine, si spigionerà il suono delle campane, che si diffonderà dovunque, secondo una gloriosa tradizione secolare, che il Fascismo richiama in vita e in onore in un impeto di poesia. Furono sempre le campane delle torri cittadine che chiamarono a raccolta con una stessa voce il popolo tutte le volte che si levò in armi per

Il mondo deve sapere ancora una volta che fino a quando si parlerà in maniera assurda e provocatoria di sanzioni, noi non rinunceremo a un solo soldato, a un solo marinaio, a un solo aviante, ma porteremo al livello massimo della potenza tutte le Forze Armate della Nazione.

difendere le libertà comunali contro gli stranieri, furono le campane, che parlano sempre il linguaggio dei padri al nostro cuore, che segnarono l'inizio di tutte le riscosse e annunziarono le vittorie conquistate in campo aperto. Nessuna voce più solenne e più imperiosa di questa, nessun simbolo più di questo suscitatore di memorie sacre. Fu al suono delle campane che Dante combatté a Campaldino, fu al suono delle campane che i Comuni agitarono i gonfaloni e conquistarono la libertà contro la prepotenza straniera; fu al suono delle campane che si levò il popolo in armi per la conquista dell'indipendenza.

Quando il Duce indicherà l'ora, la Nazione ritroverà tutta se stessa in un medesimo slancio e in un unico ardore e al rullo dei tamburi, per tutte le vie d'Italia il popolo avrà un'unica mèta segnata dal simbolo della Roma imperiale: il Fascio Littorio. Essa dirà al Duce che mai come ora essa fu con lui e vide in lui l'interprete stesso, la vivente espressione della nostra storia, la coscienza del nostro avvenire di popolo e di grande Potenza. Gli dirà che Egli le ha dato il senso della vita perchè le ha ridonato il senso dell'onore; che l'Italia ha una sola alternativa, o la grandezza o la morte e che il popolo italiano non può morire.

Come si svolgerà l'adunata

L'adunata che avverrà prossimamente, ad un ordine del Duce, di oltre dieci milioni di italiani, per dimostrare tangibilmente la loro disciplina e unanime dedizione, sarà la più grande che la storia ricordi.

Come il Foglio N. 141 precisa, ulteriori istruzioni saranno impartite all'atto in cui sarà ordinata l'adunata. Ciò nonostante, si può precisare che i Segretari Federali avranno dalla Direzione del Partito precise istruzioni perchè questo generale raduno delle forze del Regime avvenga immediato e senza alcuna eccezione. Tutte indistintamente le Camicie Nere dovranno presentarsi al luogo fissato per l'adunata, tenendo presente che l'appartenenza anche ad altri organismi del Regime, organizzazioni sindacali, sportive, dopolavoristiche ecc. non esime gli iscritti dal dare la preferenza al raduno del Fascio dal quale dipendono.

Per i non iscritti al Partito Nazionale Fascista, ma appartenenti alle organizzazioni del Regime, il raduno si effettuerà sotto le insegne delle rispettive organizzazioni, secondo le disposizioni che le organizzazioni stesse fisseranno.

Oltre agli iscritti al Partito i quali, come è stato detto, dovranno presentarsi in uniforme alle adunate dei rispettivi Fasci, e oltre gli appartenenti al repart permanenti della Milizia Volontaria che si aduneranno nelle Caserme, parteciperanno alla grande adunata, inquadrati nelle organizzazioni del Regime, i tesserati delle Confederazioni dei prestatori d'opera e dei datori di lavoro, delle Associazioni Fasciste della Scuola Elementare, della scuola media, dei Professori universitari, delle Biblioteche, del Pubblico Impiego, dei Ferrovieri, del Postelegrafonico, degli Addetti alle Aziende dello Stato e dell'Unione Nazionale tra gli Ufficiali in Congedo.

Anche gli appartenenti all'Opera Nazionale Dopolavoro, alle Associazioni sportive dipendenti dal Cont e alla Lega Navale Italiana, qualora non iscritti al Partito, dovranno adunarsi sotto le insegne delle rispettive organizzazioni. All'adunata interverranno gli iscritti ai Gruppi Universitari Fascisti, ai Fasci Giovanili di Combattimento, ai Fasci Femminili e alle Giovani Fasciste, i quali vi parteciperanno con i Fasci da cui dipendono. E infine gli iscritti alle organizzazioni dipendenti dall'Opera Nazionale Balilla, e precisamente Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane e Giovani Italiane.

Orgoglio della realtà fascista

In nessun tempo, in nessuna epoca storica, da qualsiasi popolo antico o giovane, è mai stata data una prova così vasta e profonda di unità come quella oggi offerta dal popolo fascista e la storia dovrà registrare questa manifestazione unitaria come uno degli avvenimenti più importanti ed espressivi del Fascismo, il fattore fondamentale della nostra potenza, il segreto del nostro successo.

Noi giornalisti di provincia che viviamo quotidianamente con il popolo, dobbiamo rilevare con orgoglio che non ci troviamo di fronte ad un fenomeno di esaltazione collettiva, a un effimero entusiasmo guerriero o alla forza disperata della conservazione; ma di fronte ad una realtà formidabile che deve far meditare amici e nemici e soprattutto quei popoli che per recenti conquiste credono di aver acquisito il diritto di dominare vasti continenti e di imporre la loro politica prepotente ed intrigante ricorrendo alle oscure minacce nelle quali però si sente tremare il timore di non poterle sostenere.

Non saranno certamente le minacce di quei popoli che credono di impedire il fatale processo storico della civiltà fascista a intimidire la nostra nazione.

Venti anni di travaglio spirituale, di preparazione fisica e morale, di plasmatura continua, di evoluzione etica e storica nell'atmosfera incandescente della nostra rivoluzione, hanno dato come conseguenza logica, chiara, incontrovertibile, la risultante di una realtà che a qualcuno riuscirà amara, ma che al popolo fascista dà il diritto di chiedere il suo posto al sole, il diritto alla conquista pacifica od armata del suo avvenire.

Questa realtà non è un miracolo — se a questa parola diamo un significato nel quale la volontà divina ha il ruolo principale e quella umana la parte della comparsa. La realtà fascista è derivata dalla pratica quotidiana di una lunga e consapevole disciplina che ha imposto dei sacrifici; dalla coscienza di adempiere a un dovere verso se stessi adempiendo i doveri verso lo Stato e la Patria; dall'abbandono dei falsi sentimentalismi che trascinavano il popolo verso una pericolosa forma psicopatica di generosità tanto dannosa a noi quanto utile agli altri; dall'emancipazione coraggiosa della politica e della diplomazia fascista dalle influenze straniere; dalla formazione di un carattere nazionale volitivo e virile, attraverso l'azione quotidiana ed efficace degli organismi creati dal Regime per la formazione politica delle nuove generazioni.

Ma, soprattutto, questa realtà è derivata dall'esempio e dalla volontà di un uomo nel quale il popolo fascista riconosce ed ama il suo capo, di un uomo che non ha esitato ad offrire le sue creature come vessillifere della potenza fascista, atto di fronte al quale l'anima sensibile e generosa del popolo si è commossa ed esaltata perchè ha ritrovato in questo gesto la tradizione virile della sua romanità, l'ammaestramento sublime e indimenticabile dei grandi esempi.

Se è vero che la conseguenza logica di ogni rivoluzione è la guerra forse noi oggi ci troviamo di fronte a questa verità storica.

La grande ora non ci trova sgomenti o impreparati. Il popolo fascista guarda con calma e serenità a questo evento non perchè ami la guerra per la guerra, ma perchè se al nostro avvenire dovesse essere necessario un nuovo battesimo di combattimento e di passione è pronto a questo nuovo sacrificio e a questa prova suprema.

Bisogna rendere un giusto riconoscimento a questa bella, ardentissima e consapevole generazione fascista. Un giorno la storia dirà come da essa siano scaturite le Legioni del dovere e come dopo una guerra e una rivoluzione abbia trovato uno spirito ancora più forte e temprato per sostenere vittoriosamente tutte le prove che ad essa ha chiesto la civiltà fascista.

Bisogna rendere un elogio al nostro popolo: soprattutto a quelle categorie lavoratrici che hanno sempre risposto

ad ogni appello e che oggi meravigliano il mondo per la spontanea grandiosa manifestazione di volontarismo!

Elogio agli adolescenti che fremono nell'impazienza di poter dimostrare con i fatti la loro fede, mortificati di non essere accolti nelle superbe schiere dei giovani che hanno il privilegio di portare la bandiera della Patria nelle nostre terre d'oltremare.

Elogio alle nostre donne orgogliose di sacrificare alla potenza della patria il sentimento istintivo della maternità, esempio a tutti di calma, fermezza e certezza.

E' questa la formidabile realtà fascista nella quale il popolo italiano appare in una unità potente e rivelatrice.

Essa è più forte di ogni arma, più salda di ogni metallo, più viva di ogni verità.

E' una forza invincibile: e vincerà!

Piero Salsi

UNA VOLTA PER SEMPRE

Vogliamo colonizzare!

«Noi siamo essenzialmente un popolo di colonizzatori e di coloni. Noi siamo oltre quaranta milioni di braccia che vogliamo e sappiamo lavorare. Finora, per molti secoli, abbiamo lavorato per gli altri; ora è tempo che si cominci a lavorare per noi. Verità che tutti sanno, specialmente all'estero.

Noi abbiamo costruito strade, ponti, porti, canali dappertutto. Noi abbiamo dissodato i campi di tutti i paesi. Noi abbiamo arricchito mercanti e magnati di questo e dell'altro mondo. Abbiamo mandato a centinaia di migliaia i nostri contadini nel Brasile e nell'Argentina, per popolare e incivilire le Pampas, per coltivare il cotone, il caffè, il tabacco degli altri. Abbiamo regalato le nostre macchine umane, che sono di marca scelta; le più redditizie tra quante se ne costruiscono nelle officine della razza europea. Macchine che consumano poco e producono moltissimo.

Ora, sino a quando questo sfruttamento del popolo italiano dovrebbe durare? Anzitutto la questione dell'emigrazione diventa sempre più un problema difficile da risolvere, perchè ogni paese serra le sue porte. - O prima o poi - l'emigrazione per ragioni di lavoro, anche se è, com'è un segno di forza e di capacità, può anche diventare un atto di sottomissione, una richiesta di beneficio, un modo di confessare la propria povertà, un degradante servilismo. Comunque sia, è sempre meglio lavorare in casa propria, mettere dopo che si è seminato, e bastare a se stessi.

E' assurdo che in un paese si stia in tre, a calpestarsi i piedi su un metro quadrato di terreno dove in altri paesi s'ha da traversare una pertica per trovare un abitante. E' un atto contro natura, spremere quel metro quadrato di terreno sino all'ultima goccia del suo umore, e pretendere che dopo averlo tanto spremuto ci dia ancora del pane, dove fecondissimi territori sparsi in ogni continente si dissolvono nel nulla.

Noi siamo stati i primi a distribuir gratuitamente colonie a tutto il mondo, quando una storia infelice di conquiste e di supremazie ci aveva smembrati e mortificati.

Ora quel tempo è passato, ora l'Italia è l'Italia, ora siamo eguali tra gli eguali, nei diritti e nei bisogni. Date il modo di espandersi al popolo italiano date terreno da coltivare ai nostri coloni, e vedrete che cosa questo popolo saprà fare, se già avete dimenticato quel che nel passato ha fatto».

da «Il Popolo d'Italia»

«Le condizioni dell'Etiopia sono tali che rivelano, dopo 12 anni dalla sua ammissione nella S. D. N., l'inesistenza o l'incapacità di un potere centrale il quale non riesce ad esercitare alcuna autorità effettiva sulle regioni lontane dal centro».

Le parole del Duce al Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale

Giovedì scorso all'inaugurazione del nuovo Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale il Duce ha detto che non c'è molto da aggiungere al chiaro ed esauriente discorso del Ministro De Vecchi e che non c'è nemmeno una consegna speciale da dare. Egli trova che questo organismo che comincia oggi a funzionare è omogeneo e rappresentativo di tutte le forze della Nazione.

Non c'è da fascistizzare la scuola perchè questo processo di fascistizzazione si è già avuto. Ma non sempre i popoli hanno la stessa temperatura. Vi sono delle epoche in cui possono chiamare di tranquilla amministrazione, vi sono viceversa delle epoche in cui tutto si accelera. Ora, poichè nella scuola passano tutti gli italiani, è necessario che essa in tutti i suoi gradi sia intonata a quelle che sono oggi le esigenze spirituali, militari, economiche del Regime. Bisogna che la scuola, non soltanto nella forma, ma soprattutto nello scudo, che è il motore dell'universo e la forza primordiale della umanità, sia profondamente fascista in tutte le sue manifestazioni.

Il Duce conclude dicendosi sicuro che il nuovo Consiglio darà efficace opera di collaborazione al Ministro e che risponderà pienamente agli obiettivi per i quali è stato istituito.

Il tasso di sconto

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un Decreto del Ministro delle Finanze con il quale, a partire dal 9 corrente, viene stabilita l'elevazione del saggio ufficiale dello sconto e dell'interesse sulle anticipazioni dal 4,50 al 5 per cento.

IL "FOGLIO DISPOSIZIONI DEL PARTITO"

Il Rapporto dei Federali a Bari e a Milano

Le disposizioni per la campagna delle olive

Il Segretario del Partito con «Foglio di Disposizioni» N. 453 comunica che, nei giorni 15 e 17 settembre XIII E. F., terrà rapporto ai Segretari Federali nell'ordine seguente:

15 settembre ore 17 (nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bari): Agrigento, Ancona, Aquila, Aresso, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Callianese, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Enna, Firenze, Foggia, Grosseto, Grosseto, Lecce, Litoria, Livorno, Lucca, Macerata, Massa e Carrara, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Perugia, Pesaro, Pescara, Piner, Pistoia, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Viterbo, Zara.

17 settembre ore 10.30 (nella sede della Federazione Fascista di Combattimento di Milano): Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Fiume, Forlì Genova, Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Modena, Novara, Pavia, Piacenza, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Savona, Sondrio, Spesia, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza.

Comunica inoltre che la mattina del 15 settembre XIII alle ore 11.45 terrà rapporto a Lecce ai gerarchi della Provincia.

Con lo stesso «Foglio» impartisce le seguenti norme riguardanti la prossima campagna per la raccolta delle olive:

La prossima campagna per la raccolta delle olive si svolgerà dalla fine di ottobre a tutto gennaio e interesserà circa 118.000 lavoratrici fra emigrate, immigrate e locali delle seguenti provincie: Agrigento, Avellino, Benevento, Bari, Brindisi, Catania, Cosenza, Catanzaro, Foggia, Grosseto, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Palermo, Potenza, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Rieti, Siracusa, Taranto, Trapani, Terni, Viterbo.

D'intesa con le organizzazioni sindacali competenti e con l'Ufficio Nazionale di Collocamento sono state stabilite le seguenti norme per il reclutamento delle maestranze agricole costituite nella quasi totalità di donne e ragazze:

Richiami alle armi

La «Gazzetta Ufficiale» di martedì ha pubblicato il Regio Decreto 17 agosto che ha vigore dal 20 luglio, in virtù del quale sono richiamati alle armi per mobilitazione i seguenti militari in congedo illimitato del R. Esercito residenti nel Regno:

a) sottufficiali e militari di truppa del Genio della classe 1910 appartenenti alla specialità radiotelegrafisti; b) sottufficiali e militari di truppa del Genio della classe 1912, appartenenti a tutte le specialità dell'Arma.

La stessa «Gazzetta» pubblica il Regio Decreto in pari data entrato in vigore il 5 luglio con cui sono richiamati alle armi per mobilitazione i seguenti militari in congedo illimitato del R. Esercito residenti nel Regno:

a) sottufficiali e militari di truppa di Sanità e Sussistenza nati nel 1. settembre 1912; b) sottufficiali e militari di truppa servizio automobilistico militare della classe 1912.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica anche il terzo Decreto sempre in data 17 agosto che entra in vigore oggi con cui sono richiamati alle armi per mobilitazione, i militari di truppa in congedo illimitato del R. Esercito della classe 1913, residenti nel Regno, ascritti a ferma minore di 3. grado, anche se abbiano già compiuto un periodo qualsiasi di servizio alle armi e quelli ascritti a qualsiasi altra ferma che abbiano prestato servizio effettivo inferiore ai tre mesi.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica infine un altro decreto:

Nel corrente anno 1935 saranno richiamati alle armi, per istruzione, i sottufficiali in congedo illimitato del Regio Esercito, residenti nel Regno, appartenenti alle armi di fanteria, artiglieria e genio e loro relative specialità, delle classi dal 1900 al 1910 inclusa.

Tutti i militari richiamati riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione.

a) E' vietata ogni forma di mediazione anche gratuita fatta da Enti o da privati;

b) I lavoratori agricoli che intendono essere occupati alla raccolta delle olive dovranno entro il 10 ottobre XIII iscriversi presso gli uffici di collocamento dell'agricoltura del Comune nel quale risiedono specificando se intendono far parte di squadre locali o spostarsi presso aziende agricole di altri Comuni;

c) Gli agricoltori presenteranno richiesta della mano d'opera occorrente presso l'ufficio di collocamento del Comune nel quale dovranno compiersi i lavori compilando con la massima esattezza gli appositi moduli che saranno rilasciati gratuitamente dall'ufficio nazionale.

d) Il collocamento verrà eseguito d'ufficio in ottemperanza alle disposizioni di legge sulla disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro (articolo 14 R. D. 29 marzo 1928 n. 1003).

e) L'iscrizione agli uffici di collocamento e la richiesta di manodopera da parte degli agricoltori sono obbligatorie anche se trattasi di una sola giornata lavorativa.

f) Tutti coloro, specialmente i capisquadra, che tenteranno di ostacolare, ritardare le iscrizioni o intralciare comunque il regolare funzionamento degli uffici di collocamento dovranno essere denunciati alle superiori autorità per le sanzioni di legge e di Partito.

I Segretari Federali predispongano, attraverso i Fasci Femminili, l'assistenza nei luoghi di partenza e di arrivo delle squadre, particolarmente presso le aziende agricole delle provincie di Taranto, Matera, Cosenza e Reggio Calabria. L'assistenza delle lavoratrici dovrà rientrare nel piano dell'assistenza invernale. Le Fiduciarie Provinciali dei Fasci Femminili dovranno compiere frequenti ispezioni. Il Direttore dell'ufficio nazionale di collocamento si trasferirà nella zona litoranea jonica nelle località di maggiore affluenza. Nei centri più importanti si dovrà provvedere al funzionamento di asili nido per i bambini delle lavoratrici.

I Segretari Federali segnalano al Segretario del Partito le eventuali infrazioni alle norme predette e gli riferiranno sull'andamento della campagna.

ING. ALDO GINI - IMPIANTI TERMOSIFONI

Rappresentanza provincie Taranto - Lecce - Brindisi Ditta G. ROMA & C.

Gli operai deceduti nell'Africa Orientale

Dalla data del primo comunicato, e cioè dal 23 luglio corrente anno ad oggi, sono deceduti in Eritrea N. 37 operai per infortuni sul lavoro, incidenti stradali e malattie varie. Ecco il secondo elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del proprio dovere:

Preti Carlo fu Enrico da Garetto (Milano); Scalise Gregorio da Daniele da Pianopoli (Catanzaro); S'omonci Sante di Vincenzo da Osimo (Ancona); Tonelli Alfredo-Amedeo di Luca da Camugnano Carpiato; Carletti Bruno di Domenico da Ancona; Chelucci Eulo di Giovanni da Livorno; Chidoni Pietro fu Ermilio da Fombio (Milano); Rabassi Cesare fu Pietro da Sochieva Udine); Vaccaro Giuseppe di Salvatore da Caltanissetta; Maver Antonio fu Antonio da Pruste; Dandrea Giovanni Battista fu Cornelio da Argolato (Udine); Laruffa Giuseppe fu Francesco da Tropea (Catanzaro); Del Colo Pasquale fu Francesco da Sampierdena; Fani Giovanni di Stefano da Vicenza; Fava Pantaleone Umberto di Antonio da Lampedusa (Reggio Calabria); Fallini Oreste fu Giulio da Piombino (Livorno); Ostinelli Giuseppe fu Pietro da Como; Laini Andrea fu Stefano da Pisogna (Brescia); Sasan Ernesto di Giovan Battista da San Biagio di Collalto (Treviso); Forzani Nevio da Pescara; Maglietta Alfredo di Michele da Caltanissetta; Marchel Giuseppe fu Daniele da Viano (Udine); Capranza Giacomo fu Vincenzo da Palomonte Chiaro; Gerametta Attilio fu Carlo da Arduino (Udine); Parenti Riccardo di Guglielmo da Modena; Sartini Alipio fu Federico da Fano (Pescara); Morasco Enrico fu Giovanni Battista da Genova; Malano Giorgio fu Antonio da Trieste; Turner Antonio di Giorgio da Balsamo (Milano); Dattilo Saverio fu Domenico da Trioli (Catanzaro); Bernardi Giovanni di Pietro da Lugo (Ravenna); Donghi Nino fu Giulio da Milano; Mirmina Paolo da Siracusa; Bertolo Umberto di Giacomo da Bovolona (Verona); Gula Giuseppe di Antonio da Palermi (Catanzaro); Righi Agostino di Luigi da Sarsina (Forlì); Campanini Renato di Rodolfo da Suzara (Mantova).

La notizia dei decessi è stata comunicata alle famiglie alle quali sarà concessa congrua indennità. Il totale dei decessi dal 1. gennaio al 31 agosto è di 160, su una media di operai presenti nell'Africa Orientale di circa 30 mila.

Il Duce per le famiglie degli operai caduti nell'A. O.

La liquidazione delle indennità. Il 23 luglio scorso è stato pubblicato l'elenco di 113 operai deceduti in Africa Orientale dal 1. gennaio al 21 luglio, su una massa presente di oltre 30 mila unità. Il Duce, nell'intento di dare un tangibile segno di riconoscimento a questi lavoratori Caduti nello adempimento del proprio dovere, dispose che a favore dei famigliari superstiti, aventi diritto, fosse nel più breve tempo liquidata l'indennità massima prevista per i casi di infortunio letale sul lavoro, nella scorta delle indicazioni anagrafiche potute desumerne allo atto del decesso dei lavoratori, il Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione Interna, rendendosi interprete della sollecitudine dimostrata dal Regime verso le famiglie dei Caduti, ha rapidamente condotto a termine le complesse operazioni di accertamento, operazioni necessarie sia per rintracciare i famigliari, la cui residenza non sempre corrisponde al luogo di origine o all'ultimo domicilio dell'operaio, tanto che per qualche caso è stato necessario interessare le nostre Autorità Consolari all'Estero, sia per stabilire con certezza la identità dei membri superstiti, sia, infine, per determinare quali di essi avessero diritto all'indennizzo a norma di legge ed in quale misura.

Alla fine di agosto ultimo scorso, a poco più di un mese dalla notizia dei decessi, su 113 casi di istruttoria, 95 sono stati definiti e ad altrettante famiglie è già stata liquidata, per il sollecito tramite dell'Istituto Nazionale Fascista per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro, la indennità spettante. Per sei operai è risultata, dalla istruttoria esperita, la mancanza di famigliari superstiti aventi diritto a indennizzo a norma di legge. Per altre sei famiglie sono attualmente in corso le operazioni di pagamento; mentre per i casi rimanenti si sta completando la relativa istruttoria, essendosi ravvisata la necessità di più precisi accertamenti.

Al 31 agosto quindi alle famiglie dei

lavoratori deceduti nell'Africa Orientale è stata versata la somma complessiva di lire 2.862.000, corrispondente, per la quasi totalità dei casi, alla liquidazione di lire 30 mila per famiglia.

Da tutti i beneficiari sono stati inviati al Duce telegrammi di fervido e commosso ringraziamento e di profonda riconoscenza per la generosità della concessione e la prontezza con cui le provvidenze sono state attuate.

La notizia non ha bisogno di commenti. I provvedimenti attuati dal Governo Fascista in favore delle famiglie dei Caduti sono stati rapidissimi.

Così l'Italia Fascista onora e provvede ai suoi Figli che fanno offerta della loro vita per la grandezza della Patria.

I Caduti in Regime Fascista non sono dimenticati: ad essi va la gratitudine ed alle loro famiglie tutto l'affettuoso e costante interessamento del Paese.

Imponente mole di opere ferroviarie che saranno inaugurate il 28 Ottobre

Viene comunicato l'elenco della imponente mole di opere che saranno inaugurate dalle Ferrovie dello Stato il 28 ottobre XIV e che comprende:

1100 chilometri di binario e 240 ponti sistemati per il maggior peso dei mezzi di trazione e per le alte velocità; raddoppio del binario fra le stazioni di Pegli e di Voltri; 735 km. di linee elettrificate; 198 km. di linee già elettrificate trasformate col sistema a corrente continua a fili; 160 piazzali di stazione ampliati e sistemati; 4 nuovi fabbricati viaggiatori di grandi stazioni; 11 nuovi palazzi postali e telegrafici; 400 nuovi alloggi per il personale; 875 milioni di spesa; 39 mila operai giornalmente occupati nei lavori oltre a quelli occorsi per la produzione dei materiali e del macchinario impiegato. Il vasto programma di elettrificazione che era stato studiato per essere ultimato entro l'anno 1936 è stato eseguito con grande rapidità, per modo che sarà per la massima parte realizzato entro il 28 ottobre p. v.

Un concorso per 9 posti a retta gratuita nei Collegi militari

Il Ministero della guerra ha indetto un concorso per titoli per l'ammissione a retta gratuita a qualsiasi corso dei licei classico e scientifico dei Collegi militari di Roma e Napoli e al 1. corso dei detti licei del Collegio militare di Milano di nove giovani complessivamente che, oltre a possedere i requisiti prescritti per le ammissioni normali, siano figli di ufficiali ovvero di impiegati di ruolo delle amministrazioni dello Stato ovvero di sottufficiali, che prestino servizio nelle Colonie italiane dell'Africa Orientale oppure siano inquadrati in unità con tale destinazione e abbiano almeno sette figli.

Le domande di ammissione vanno presentate entro il 20 corrente mese ai comandi di distretto, presso i quali potrà essere presa visione del bando di concorso.

16 milioni corrisposti per i premi di nuzialità e natalità

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto, dal primo al 31 agosto scorso, numero 639 premi di nuzialità e numero 5155 premi di natalità, per i rispettivi importi di lire 1.499.000 e di lire 6.576.700. Con tali erogazioni, che superano notevolmente quelle dei mesi precedenti l'ammontare complessivo dei premi demografici, dal primo marzo, data di inizio della concessione, al 31 agosto-XIII, raggiunge la cospicua somma di lire 15.917.500 costituita da 2.017 premi di nuzialità per lire 5.026.000 e da 8.936 premi di natalità per lire 10.891.500.

Fascisti! Acquistate i biglietti della LOTTERIA DI MERANO!

Da Francavilla Fontana Una promozione nella nostra Brigata di Finanza

Francavilla 9. Apprendiamo con soddisfazione viva che il Comandante della nostra Brigata Antonazzo Tommaso Maresciallo Capo, con recente decreto dal Comando Generale delle Guardie di Finanza di Roma, è stato promosso al grado di Maresciallo Maggiore per azioni di merito straordinario di servizio. Al neo promosso, le nostre più vive congratulazioni.

LA FIERA DEL LEVANTE

I convegni corporativi. Martedì scorso hanno avuto inizio i convegni corporativi della VI Fiera del Levante. Queste manifestazioni mobilitano le categorie della produzione e del commercio, e creano nuove ragioni e possibilità di fecondo lavoro.

Come nelle sezioni merceologiche e nel Reparto Commerciale sono rappresentate le più espressive energie dell'economia italiana, così in questi convegni saranno presenti le varie Federazioni di categoria che coordineranno, su di un piano di concreta collaborazione, le iniziative individuali, al fine di farle aderire alle esigenze e finalità mercantili della Fiera del Levante.

Quest'anno numerosi saranno i convegni. Quasi tutte le Federazioni nazionali dell'agricoltura, dell'industria e del commercio saranno presenti con gli esponenti delle rispettive categorie. Anche i membri delle corporazioni parteciperanno alle Giornate di Contrattazione, ponendosi così a contatto con i problemi e le possibilità che si manifestano in questo settore, creato per alimentare e sostenere i traffici. Pure le Federazioni dei lavoratori hanno assicurato il loro intervento, che starà a dimostrare la totalitaria partecipazione di tutti i fattori della produzione e della distribuzione alle attività mercantili che trovano il loro centro propulsore nella Fiera di Bari.

Quale è ora lo scopo di questi convegni? Anzitutto si vuol rendere sempre più stretto il legame che sei anni di attività dell'Ente della Fiera sono riusciti a creare fra le forze dell'economia nazionale ed il mercato bresce. Secundariamente si può realizzare, nella forma più concreta, quell'incontro tra i gruppi economici dell'Oriente e dell'Occidente che è il massimo fine della Fiera di Bari. I Convegni Corporativi realizzano queste due finalità. Perché le categorie che affluiscono a Bari sono poste a contatto delle realtà mercantili rappresentate dalla Fiera. Nei Convegni si studierà e si agirà. Si studieranno, cioè, i problemi dei nostri traffici con l'Oriente nelle loro varie manifestazioni interessanti la produzione, l'organizzazione commerciale, i trasporti, ecc. C'è significa che i problemi della nostra espansione nel Levante sono posti all'ordine del giorno all'economia nazionale, perché possano trovare una pronta soluzione ed assicurare alle nostre esportazioni quelle posizioni, che la nostra antica tradizione mercantile e le nostre esigenze e possibilità di oggi esigono siano conquistate.

Oltre a questa attività di studio, che è la premessa delle realizzazioni del domani prossimo, vi sarà una vera e propria attività di contrattazione svolta su basi e con disciplina corporativa. Bari è, infatti, il primo modello di mercato corporativo nell'ambito fieristico; perché realizza una collaborazione che non si limita a categorie appartenenti ad uno stesso settore, ma armonizza tutte le energie che sono interessate ad un determinato ciclo produttivo e distributivo.

E' qui che la disciplina corporativa entra in atto, risvegliando e disciplinando l'iniziativa individuale di un gruppo e facendola aderire a quella di un altro gruppo. Nasce così lo scambio, di fronte al quale la Fiera non resta inerte; perché, attraverso l'Ufficio Scambi già si è svolta la necessaria preparazione diretta a facilitare gli affari.

Ecco perché questi Convegni corporativi poggiano su di una base solida, attrezzata con ogni cura dall'Ente della Fiera per farla sempre meglio rispondere alle esigenze del mercato. Le Giornate di Contrattazione, alle quali i Convegni Corporativi sono connessi, sono degli appuntamenti merceologici, predisposti per chi offre e per chi domanda. Ma non si tratta di appuntamenti generici, perché chi domanda una determinata merce sa che riceverà una precisa offerta, e viceversa. Il collegamento esercitato dalla Fiera non avviene fra uomini di affari che hanno bisogni vaghi, ma fra produttori e commercianti che s'incontrano per contrattare. Le Federazioni di Categoria potranno indirizzare i loro rappresentanti, stimoleranno la loro offerta e la loro domanda, con un'opera di assistenza tecnica particolarmente necessaria in questo momento in cui la disciplina del commercio estero, attuato in Italia e fuori, richiede un continuo adeguamento degli affari a quelle che sono le disposizioni vigenti, in materia doganale, valutaria, ecc.

Quest'anno un nuovo strumento mercantile è posto in atto dalla Fiera del Levante. Si tratta - come è noto - del Mercato delle Compensazioni private, per il cui svolgimento l'Ufficio Scambi ha predisposto l'organizzazione necessaria. Chi vuole esportare od importare in compensazione, in Italia ed all'estero, ha già notificata la sua precisa domanda alla Fiera, che ha già provveduto con apposite schede a collegare fra di loro le richieste affini e auset-

Questa si che è matta

Ecco il titolo «mattato» di un romanzo di vita odierna, nel quale la protagonista ha, del suo sesso tutte le irrequietezze che, però vivono e si agitano su fondamenta solide e sane.

L'Autore, educato alla migliore scuola della prosa narrativa italiana, ha saputo intendere e rendere l'anima giovanile d'oggi, in modo da darne uno squarcio psicologico, dove la giovinezza trova le sue inquietudini, vede i suoi turbamenti e respira, senza accorgersene, quel tanto di sanità che basta a frenarla e a farla pensare.

Il racconto scorre fluido leggero: non una sosta, né un intoppo; il lettore preso dalle semplici vicende di sapore eroico e faceto, corre alla luce, divertendosi.

A un osservatore superficiale può il

romanzo, in sulle prime, apparire poco profondo, quasi attraente spumeggiante, di cui nulla poi resta.

Ma non è così. Mario Blaschi che è poeta non si è curato del gusto del pubblico. (E chi lo conosce in mezzo a tanta fioritura di tendenze, di insegnamenti?)

La simpatica Malvina vive la sua breve vicenda in un'atmosfera lirica, umoristica, ironica ma vera, ricca d'impeto e di passione, senza mai perdere il controllo di se stessa, perché buona. Gli spericolati leggano fra le righe, e troveranno quanto basti a dir «bravo» ad un giovane per il suo primo romanzo.

Il volume (Ismaele Barulli, Osimo L. 10) stampato con cura, ha il solo torto di avere una copertina fatta per richiamare l'attenzione del pubblico, e non per interpretare lo spirito animatore di Mario Blaschi.

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA. ricerca tutti i giorni in Via Reg. Margherita 28.

TUBI DI CEMENTO PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE. Ditta G. Roma & C. - Brindisi. POMPE - FILTRI per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Soli, Olii, Medicinali, Profumi, Cella. IMPIANTI PER CANTINE. BELLAVITA - MILANO.

CACHET ALPHA BERTELLI. MALI DI TESTA - NEURALGIE - MALI DI DENTI. IN CINQUE MINUTI IL DOLORE SCOMPARE IL CUORE NON SOFFRE. FARMACO EFFICACE DI ASSOLUTA FIDUCIA.

DOTTOR P. ASSENNATO MEDICO - CHIRURGO. Medicina generale - Iniezioni endovenose. Cure moderne di malattie acute e croniche. BRINDISI - Via Giudea, 32. Orario dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

DOTT. A. PANICO della R. Università di Roma. Specialista ORECCHIO - NASO - GOLA. si tratterà a Brindisi dal 1° al 15 Settembre prossimo e riceverà dalle ore 9 alle ore 12 in Via Marina 7.

Dott. E. Gatti BARI (Palazzo Fizzarotti). Dott. A. Lixia BRINDISI (Corso Garibaldi). Direttore del Reparto Stomatologico dell'Ospedale Civile e dell'Ambulatorio Stomatologico dell'Ospedale Militare di Brindisi. Il venerdì terranno Ambulatorio presso l'Ospedale Civile di Brindisi (Piazza Duomo) per tutte le malattie della bocca (fratture dei mascellari - cisti e neoplasie) e per tutte le protesi mascellari restauratrici e ortodonzia. Per appuntamenti a consulti a domicilio o in gabinetto privato rivolgersi al Dott. Lixia - (telefono 1238).

Movimento della popolazione

Mese di Luglio 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	16	77	93
Nati	75	469	544
Morti	43	323	366
Aumento popolazione	32	146	178

Mese di Agosto 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	26	102	128
Nati	89	390	479
Morti	45	241	286
Aumento popolazione	44	149	193

Durante il mese di agosto scorso in questo Capoluogo sono stati celebrati 26 matrimoni e sono state denunciate 89 nascite e 45 decessi con una eccedenza di nati di 44. Nei confronti con il mese precedente si è avuto un aumento di 10 matrimoni, di 14 nascite e di 2 decessi con una maggiore eccedenza nati di 12. Invece in confronto del mese di agosto dell'anno scorso si sono avuti 13 matrimoni in più, 4 nascite e 9 decessi in più ed una eccedenza nati inferiore di 5 unità.

Non così confortanti si presentano le cifre relative alla demografia negli altri diciannove comuni della Provincia considerati nel loro complesso. Infatti in agosto si sono avuti 102 matrimoni in confronto di 77 nel mese di luglio 1935 e di 105 nel mese di agosto 1934; le nascite sono state 390 mentre furono rispettivamente 469 e 454 nei mesi già detti; i decessi sono stati 241 anziché 323 e 230 cosicché l'eccedenza nati che fu di 146 nel luglio scorso e di 224 nell'agosto dell'anno scorso è stato nell'agosto di quest'anno di 149.

Nel complesso quindi in tutta la provincia rispetto al Luglio 1935 si sono avuti 37 matrimoni in più, 65 nascite in meno, 89 decessi in meno mentre rispetto all'agosto del 1934 si sono avuti 10 matrimoni in più, 60 nascite in meno, 20 decessi in più e quindi una differenza in meno di 80 unità nell'eccedenza dei nati sui morti.

L'identico fenomeno si verifica considerando le cifre relative al movimento demografico di tutto il periodo da gennaio ad agosto: nel Capoluogo si ha un incremento generale mentre nei paesi della provincia si va indietro. Ecco le cifre: Capoluogo matrimoni 166 (23 in più dell'anno scorso), nascite 810 (33 in più), decessi 406 (21 in più). Altri paesi: matrimoni 776 (97 in meno), nascite 3910 (282 in meno), decessi 2407 (84 in più). Nel complesso quindi i matrimoni sono diminuiti in tutta la provincia di 74, le nascite sono diminuite di 249 ed i decessi sono aumentati di 105 cosicché l'eccedenza dei nati è diminuita di ben 354.

S. E. il Prefetto Mutinelli Direttore dall'Opera Maternità e Infanzia

La Giunta Esecutiva dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, nella sua ultima riunione, ha proceduto alla nomina del Direttore generale nella persona del Prefetto Marino Mutinelli.

Il gr. uff. cav. avv. Mutinelli, entrato nel 1902 in Magistratura, nel 1912 fu inviato in Cirenaica per Organizzarvi gli Organi Giudiziari. Nominato nel 1914 addetto all'ufficio legislativo del Ministero delle Colonie passò poi all'amministrazione di questo Ministero ove ha coperto vari posti direttivi. Nel 1920 ha fatto parte della commissione parlamentare d'inchiesta per le terre liberate. Nel 1924 venne nominato Segretario Generale della Somalia ove rimase fino al 1926 e quindi Segretario Generale dell'Eritrea ove è rimasto fino al 1930. Nominato Prefetto nel luglio 1932, è stato a Capo nella Provincia di Brindisi fino al 1934.

Il gr. uff. avv. Mutinelli ha fatto parte di numerose commissioni, tra le quali quella nominata nel 1927 per l'ordinamento del servizio di governo della Libia. Autore di pregevoli pubblicazioni ha insegnato nella facoltà fascista di scienze politiche di Perugia. Volontario nella guerra italo-austriaca, è decorato al valore militare. E' iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1919.

A S. E. Marino Mutinelli, il «Gloriale di Brindisi» che lo ricorda con devoto ed affettuoso pensiero, rivolge le sue sincere felicitazioni.

Personalità di passaggio

Lunedì scorso col «Pilsna» che compiva il primo viaggio della linea circolare turistica istituita dal Lloyd Triestino, giunse da Rodi l'Accademico d'Italia S. E. Coppola, mentre col «Calitea» diretto a Rodi partiva il Senatore Mazzoni.

Premi di nuzialità e di natalità

L'Amministrazione della Provincia ha comunicato di avere istituito anche quest'anno vari premi di nuzialità di L. 500 ciascuno e vari di natalità di L. 200 ciascuno.

I premi di nuzialità saranno concessi alle coppie giovani che non siano nate anteriormente al 1905, che s'ano povere, di sana costituzione, di buona condotta morale e politica e che siano unite in matrimonio dal 1. aprile al 31 dicembre corrente anno.

I premi di nuzialità saranno concessi alle famiglie povere, di buona condotta morale e politica e che abbiano avuto entro il predetto termine un figlio od una figlia oltre i due, di sana costituzione, con preferenza a quelle famiglie di maggior numero di figli.

La distribuzione dei premi suddetti sarà fatta al 30 settembre ed al 31 dicembre prossimi. I premi saranno assegnati da apposita commissione presso l'Amministrazione Provinciale stessa.

Il «Conte Grande», a Brindisi

Nella mattinata del 1. Ottobre prossimo giungerà a Brindisi il grande transatlantico «Conte Grande» in viaggio straordinario celerissimo per la Palestina e l'Egitto.

Il «Conte Grande» è uno dei più grandi e lussuosi piroscafi della rinovata flotta mercantile italiana e uno dei preferiti dalla foltissima clientela internazionale non solo nei suoi viaggi periodici fra l'Italia e le Americhe e viceversa, ma anche nelle sue crociere affollatissime data la perfezione e la inappuntabilità dei suoi servizi di bordo, l'eleganza dell'arredamento ed il massimo delle comodità offerte ai passeggeri.

Questo viaggio straordinario costituisce veramente un'occasione eccezionale per visitare la Palestina e l'Egitto e nello stesso tempo può costituire anche una impareggiabile crociera in questo scorcio di estate.

Infatti il «Conte Grande» partirà da Trieste alle ore 13 del 30 settembre puntando direttamente su Brindisi ove giungerà la mattina del successivo 1. ottobre. Alle ore 10 partirà da Brindisi per Caifa ove giungerà la mattina del 3 per ripartire alle 19 diretto ad Alessandria arrivandovi il 4 alle ore 10. Da notarsi che il giorno successivo partirà per Brindisi l'«Ausonia».

I prezzi fissati per questo viaggio da Brindisi a Caifa o ad Alessandria sono di circa 1200 lire per la prima classe, di circa 600 lire per quella turistica e di circa 480 per la terza.

L'arrivo a Brindisi del grande transatlantico costituirà certamente un avvenimento notevole trattandosi, come abbiamo detto, di uno dei più grandi transatlantici polché stazza ben 25.660 tonnellate. Per la grandezza è superato solo da quattro unità della marina mercantile italiana e precisamente dal «Roma», dall'«Augustus», dal «Conte di Savoia» e dal «Rex».

Per farsi un'idea della sua grandezza bisogna pensare che il «Conte Verde», il più grande dei piroscafi che periodicamente toccano Brindisi, stazza tonnellate 18.765 e il «Neptunia» che venne a Brindisi in crociera, ne stazza 19.475.

Avviso agli acquirenti di uva

Si avvertono i compratori di uva che, a norma delle vigenti Leggi sul Credito Agrario, questa Sezione Provinciale di Credito Agrario presso il Banco di Napoli in Brindisi, ha diritto di perseguire l'uva, prodotta sui fondi condotti dai debitori dell'Istituto ai quali vennero concessi prestiti per viticoltura, anche presso gli acquirenti nel caso che i debitori non abbiano provveduto ad estinguere i prestiti medesimi.

Conseguentemente, è nell'interesse stesso degli acquirenti di accertarsi preventivamente se l'uva in contrattazione sia gravata o meno dal privilegio legale a favore dell'Istituto, rivolgendosi alla Sezione Provinciale di Credito Agrario presso il Banco di Napoli in Brindisi.

I biglietti della lotteria di Merano La vendita cesserà il 3 ottobre

Molta parte del pubblico, poiché si sa che la lotteria ipica di Merano avrà epilogo il 20 ottobre, crede di avere fino a quella data il tempo di acquistare il biglietto. Si rende noto che la vendita dei biglietti cessa improvvisamente alla mezzanotte del 3 ottobre, poiché dal 4 al 15 ottobre avranno luogo le operazioni di affluenza delle matrici alla Direzione del Lotto presso il Ministero delle Finanze e tutte le operazioni di controllo e di revisione, affinché il giorno 16, a Merano, l'estrazione abbia a svolgersi con la più scrupolosa e perfetta regolarità.

Chi intende quindi concorrere ai 350 premi della lotteria, si affretti ad acquistare, prima del tre ottobre — termine improrogabile per la chiusura delle vendite — i biglietti, che si troveranno facilmente in vendita negli appositi chioschi, presso le Banche, presso gli enti pubblici già altre volte indicati dalla Direzione del Lotto e presso i numerosissimi privati, da cui si potrà con la massima fiducia acquistarli.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Il ritorno degli Avanguardisti dal Campo Dux

Salutati alla stazione dalle accogliente festose della cittadinanza sono rientrati ieri mattina a Brindisi i nostri giovani Avanguardisti che hanno partecipato alla grande adunata di Roma durante la quale hanno ricevuto l'alto onore di essere passati in rassegna dal Duce in una magnifica cornice di entusiasmo e di fede ardente.

La rappresentanza di Brindisi al Campo Dux, composta di tre Manipoli Avanguardisti, di due armamenti Marinaretti Mitraglieri e della Musica dei Marinaretti, fra i più vivi applausi, si è recata, sfidando per le vie cittadine in formazione magnifica, a rendere omaggio al Monumento ai Caduti brindisini. Compiuto l'atto gentile, i giovani hanno fatto ritorno alla Casa del Balilla ove il Vice Presidente del Comitato Provinciale ha rivolto ad essi parole di vivo plauso e di saluto.

Intanto con vivo compiacimento abbiamo appreso che nelle gare riservate ai Marinaretti, i nostri ragazzi hanno conquistato l'8. posto nelle gare nautiche, l'8. posto nelle gare podi e il 16. posto nelle gare segnalazioni. Mancano ancora le altre classifiche.

Corsi di istruzione premilitare

Come è noto, in base alle disposizioni di legge i cittadini italiani iscritti sulle liste di leva e validi alle armi sono divenuti soldati all'atto dell'ultima leva fascista e cioè il 24 maggio 1935.

Da tale data essi sono sottoposti all'obbligo del servizio militare che, fino alla chiamata alle armi della rispettiva classe, deve essere prestato nell'ambito delle organizzazioni del Regime. Epperanto sono stati disposti i Corsi premilitari per l'autunno 1935 36 affidati, per la nostra provincia alla 153. Legione M. V. S. N.

Tutti i giovani che hanno l'obbligo di frequentare i Corsi Premilitari debbono presentarsi al locale Comando della Milizia entro il giorno 20 Settembre. I mancati senza giustificato motivo incorreranno nelle sanzioni penali e saranno denunciati al Tribunale Militare.

Accordo per la vendemmia

Fra la Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori e la Unione Provinciale Fascista dei Commercianti è stato stipulato il seguente accordo per la disciplina dei lavori di vendemmia e di vinificazione nel Comune di Brindisi da valere per la campagna 1935:

Art. 1.) La consegna dell'uva, per il 1935, salvo accordi contrari fra i singoli interessati, continuerà ad essere effettuata agli stabilimenti;

Art. 2.) L'acquirente consentirà sempre al venditore di procedere alla pesatura dell'uva e controllo dei b.l.c.i., personalmente, od a mezzo di persona di fiducia;

Art. 3.) Stabilito il giorno della vendemmia ed il quantitativo di uva da consegnarsi giornalmente da ogni singolo produttore, qualora si verificasse che per cause non di forza maggiore, ma imputabili a deficiente organizzazione dello stabilimento, il produttore non potesse consegnare nella giornata il quantitativo di uva convenuto, le eventuali maggiori spese da esso sopportate, dovranno essergli rimborsate dal compratore proporzionalmente al quantitativo non consegnato;

Art. 4.) 24 ore prima dell'inizio della vendemmia (il periodo di vendemmia dovrà essere stabilito nei contratti individuali) il compratore dovrà confermare per iscritto al produttore l'indicazione del quantitativo giornaliero da consegnarsi.

Colui che vendemmerà senza aver ricevuto l'ordine del compratore, assumerà in proprio tutti i rischi;

Art. 5.) Allo scopo di migliorare sempre più la qualità dei filtrati - patrimonio di Brindisi - e ciò in armonia alle direttive corporative e nell'interesse reciproco delle categorie produttrici e commerciali, si conviene che la vendemmia non potrà essere iniziata prima delle ore sette;

Art. 6.) In caso di pioggia che giustifichi l'interruzione della vendemmia, la parti si rimetteranno d'accordo circa la ripresa della vendemmia stessa;

Art. 7.) Al fine di evitare eventuali danni dell'uva trasportata, si ritiene opportuno che i traini siano provvisti di copertoni;

Art. 8.) In caso di controversia tra le parti in conseguenza dell'applicazione del presente accordo, deciderà una apposita Commissione composta di due rappresentanti degli agricoltori e due dei commercianti nominati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali.

Ucciso dal fulmine

Durante il temporale che nel pomeriggio di altro giorno si scatenò sulla città e sulle vicine campagne, un fulmine cadde sopra un pagliaio in contrada Fume Grande uccidendo il braccante di 36 anni Paolo Miacola di Vito da Bari, e qui domiciliato in Via Barletta, che vi si era ricoverato.

La scoperta del cadavere è stata fatta dai Carabinieri in perlustrazione in quella zona giacché nessuno era presente in quel paraggio al momento della disgrazia.

La festa al Casale

La tradizionale festa di Santa Maria del Casale, ristabilita dopo tanti anni, è stata solennemente celebrata domenica scorsa ridando così alla monumentale Chiesa, avvolta da secoli in un fascino di bellezza, quella vita che purtroppo le mancava da troppo tempo.

La popolazione del Rione del Casale nonché molti fedeli della città hanno affollato il bel Tempio nel quale sono state celebrate varie Messe fra cui una dal nostro Arcivescovo che al Vangelo ha avuto belle parole di occasione.

Una promozione

Il nostro concittadino ed amico Alfredo Durano già Primo Capitano del Genio, è stato promosso, per esami, al grado di Maggiore nel Ruolo Comando.

All'amico Durano combattente in Libia e nella grande guerra che così giovane di anni ha saputo raggiungere i gradi superiori nell'Arma dotta, inviamo il nostro vivo compiacimento con i migliori auguri per un avvenire meritatamente sempre più brillante.

CESSIONI QUINTO STIPENDI

Ai dipendenti Aziende Pubbliche - Statali - Parastatali - Pubblici Servizi e buone Aziende Private - Tasso Minimo - Massima rapidità - Anticipi immediati.

RIVOLGERSI O SCRIVERE:

STUDIO CESSIONI - Case Comunali Cappuccini N. 58 BRINDISI

Il miglior caffè al «FIAMMA»

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 5 al 12 Settembre 1935 - XIII

Nati N. 15 - Morti N. 5

STATO CIVILE

dal 5 al 12 Settembre 1935 - XIII

Nati N. 15

Ricco Anna di Sabino, Cora Teodora di Fortunato, Presice Teodora di Carmelo, Grossi Vincenzo di Umberto, Piazzi Rosa di Armando, Zamillo Teodoro di Vincenzo, Molletta Benito di Angela, Vierucci Giovanni di Gaetano, Martinese Cosimo di Cosimo, De Luca Pasquale di Teodoro, D'Antone Alessandro di Giuseppe, Riccardi Grazia di Aniello, Ottaviano Teodoro di Oronzo, Putignano Maria di Leonardo, Greco Mario di Cosimo.

Morti N. 5

Russo Luigi s. 47, Taurisano Carmela m. 7, Gugio Vincenzo s. 68, Pagiara Carmelo s. 65, Miacola Paolo s. 36.

Pubblicazioni N. 8

Anzillotti Eupremio con Dallai Rina, Dasiati Angelo con Spalluto Isabella, Pastorelli Francesco con Quattori Cosima, Trane Pasquale con Parenti, Luisa, Tello Antonio con Vallo Cosimo, Gattuso Ernesto con Ciccio Maria, Santostasio Ottavio con Bangaro Giuseppe, Versano Salvatore con Guadalupi Maria.

Matrimoni N. 13

Papata Cosimo con Pinna Grazia, Marrazza Vincenzo con Saracino Anna, Santilupo Nicola con Mistrandrea Emilia, Ferrucci Cosimo con Taurisano Orsola, Mucio Angelo con Donato Francesco, Pileggi Federico con Cerri Maria, Banchino Antonio con Juliano Giovanna, Bonifacio Ubaldo con Fersini Maria, Di Martire Damiano con Rubezzi Cosima, Dall'Atti Antonio con Fortoghese Maria, Garganese Damiano con Luzzo Antonia, Della Porta Giovanni con Catignano Fiorenza, Tantani Ezio con Sion Olga.

STUDIO IPOTECARIO E CATASTALE

Antonio Vadacca

BRINDISI

Via Mazzini, 30

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 13 al 19 Settembre 1935 - XIII.

- 13 Venerdì «Fenicia» arriva alle ore 8 da Bruttoli, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calamata; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 13 Venerdì «Città di Bari» arriva alle ore 22 da Trieste, Venezia; parte alle ore 24 per Pireo, Istanbul.
- 13 Venerdì «Caldea» arriva alle ore 20 da Galatz Braia, Sulina, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 14 Sabato «Rodi» arriva alle ore 19 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 21 per Venezia, Trieste.
- 15 Domenica «Gerusalemme» arriva alle ore 6 da Bruttoli, Giaffa, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 15 Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15 30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria, Caifa, Bruttoli, Alessandria.
- 15 Domenica «Palestina» arriva alle ore 19 da Giaffa, Caifa, Port Said, Pireo; parte alle ore 21 per Venezia, Trieste.
- 16 Lunedì «Diana» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Candia, Limassol, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia.
- 17 Martedì «Calitea» arriva alle ore 10 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 11 per Venezia, Trieste.
- 19 Giovedì «Boisena» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Aeghion, Pireo, Syra, Izmir, Metelino, Salonico, Ak-xandropolis, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Ojessa, Novorossisk, Batum.
- 19 Giovedì «Gerusalemme» arriva alle ore 16 da Trieste, parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Bruttoli.
- 19 Giovedì «H malya» arriva in giornata da Trieste, Venezia, Fiume; parte in giornata per Port Said, Suez, A len, Karachi, Bombay, Batavia.

LOTTERIA DI MERANO

chiusura il 3 ottobre 1935 - XIII

VI. FIERA DEL LEVANTE

BARI

6-21 Settembre 1935-XIII

Massime riduzioni di viaggio

VISITATELA!



Diffondete il Giornale di Brindisi

IL REGIME PER L'INDUSTRIA VINICOLA

Le tariffe dei trasporti ferroviari

Col 31 luglio scorso venivano a scade...

In vista della prossima campagna vendemmiale...

Le pratiche hanno sortito esito soddisfacente...

Di massima, per i trasporti su determinate relazioni...

Per i trasporti del Mezzogiorno (in generale: Sicilia, Calabria e Puglia)...

Però sono state modificate anche le condizioni di applicazione...

Ulteriori facilitazioni sono state concesse in sede contrattuale...

In complesso i provvedimenti deliberati dalle Ferrovie dello Stato...

Sono ora in corso trattative per fare d'accordo tra le varie Federazioni interessate...

I certificati di contingentamento aboliti per i vini esportati in Francia

L'esportazione dei vini italiani in Francia, durante gli ultimi tre anni di regime contingenziale...

Pertanto è stato stabilito, d'accordo fra le Autorità italiane e quelle francesi...

Pertanto gli interessati non dovranno più chiedere, per il tramite delle Federazioni Nazionali...

« I. T. O. »

Un libro di guerra, ancora? Certo ma un libro di guerra diverso...

Vi torcono, fra gli altri, alcuni aspetti nella grande guerra che non solo il pubblico dei borghesi ignorò...

Circa l'attività nascosta di questi « osservatori » sul nemico, nonostante il sempre palpitante interesse del tema...

Il Capo del Servizio Informazioni della I. Armata Ten. Colon. Cesare Pettorelli...

del tutto nuovo. Sono in questo libro, e vi stanno a tutto agio...

L'Autore ci fa rivivere nell'ambiente d'ufficio «Informazioni Truppe Operanti della I. Armata»...

Cesare Pettorelli: I. T. O. - Ediz. Agnelli - Milano - L. 20.

Pellegrinaggio autunnale in Palestina

Indetto dall'Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi di S. Chiara in Napoli...

Le quote di partecipazione sono ridotte specialmente in relazione alla nave prescelta...

Giacomo Rubini Direttore responsabile Brindisi Tip. del Giornale

PIERA DEL LEVANTE - 6 - 21 SETTEMBRE VISITATELA!

Marelli Macchine elettriche ERCOLE MARELLI & C. S.A. - MILANO

PRODOTTI TIRELLI Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili

FERNET-BRANCA TONICO DIGESTIVO COGNAC BRANCA MEDICINAL

biciclette ORIGINALI Bianchi da corsa Modella modernissimo extra leggero

FERO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE ACQUA MINERALE DA TAVOLA

GIOVANI-SPOSI-VECCHI si ottiene la guarigione della debolezza nervosa

SEDAMINA CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI

BOTOT DENTIFRICIO INSUPERABILE

6 - 21 SETTEMBRE VISITATELA!

BANCO DI NAPOLI FONDATA NEL 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnaregina - Monte Centrale di Pietà - Spirito Santo...

Situazione riassuntiva al 31 Luglio 1935 - Anno XIII.

Table with columns: ATTIVO, PASSIVO, and various financial entries with amounts.

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI

IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Sede Sociale MILANO Capitale Sociale Lire 700.000.000 interamente versato

Servizio Travellers' Chèques (assegni per viaggiatori) Mezzo pronto e sicuro per il pagamento dei conti d'Albergo...

Servizio Assegni Vade-Mecum

Nuovo tipo di assegno di conto corrente, in tagli da L. 250, 500, 1000, accessibile a tutti i ceti di persone...

Conti correnti e «chèques» Libretti di risparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi.

IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE G.B. BORSALINO FU LAZZARO & C.

MAGAZZINI ROLLO BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI

Cappelleria - Mode - Confezioni Abiti e Principesse Seta per Signora - Modelli originali

Volete l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI

Diffondete il Giornale di Brindisi